

## **CNA/SHV ha deciso di costituirsi parte civile nel procedimento per corruzione, concussione e peculato che ha coinvolto alcuni funzionari dell'IPES (Istituto per l'edilizia sociale) ed imprenditori locali**

La CNA/SHV in considerazione delle ipotesi di corruzione, concussione e peculato che possono emergere dalle indagini sugli illeciti che sarebbero stati perpetrati da alcuni imprenditori nonché da funzionari dell'IPES, ha deciso di incaricare l'avvocato Giovanni Polonioli della costituzione dell'associazione come parte civile nei confronti sia degli artigiani che avrebbero leso il buon nome e l'immagine della categoria, sia dei funzionari pubblici che avrebbero violato le regole della leale concorrenza tra imprese, confinando gli artigiani onesti all'esterno del sistema di affidamento dei lavori negli edifici amministrati dall'IPES.

La CNA/SHV, una volta accertati gli illeciti, darà incarico ai propri probiviri di agire a norma di Statuto, nei confronti di eventuali associati che dovessero risultare penalmente implicati nei casi di corruzione.

La CNA/SHV auspica che il clima di tensione e di sospetto generato dalle note vicende non porti ad un'interruzione dei lavori di manutenzione e ristrutturazione già pianificati o pianificabili, causando un'ulteriore danno agli imprenditori già gravemente oppressi dalla crisi economica.

L'associazione si appella al rispetto della legge, delle regole della trasparenza e della concorrenza, che devono essere assicurate da tutte le amministrazioni nell'affidamento di lavori pubblici, riducendo i poteri discrezionali dei funzionari pubblici e ricorrendo invece a verificabili sistemi di rotazione tra le imprese iscritte nei registri presso la Provincia o presso gli stessi enti locali.

Gli enti locali, nell'affidamento dei lavori di manutenzione devono, secondo la CNA/SHV, ricorrere a sistemi di affidamento complessi e pluriennali di interi edifici o gruppi di edifici al fine di garantire chiarezza nell'impiego del denaro pubblico fin dalla gara d'affidamento.

Un grande ruolo, nella gestione complessa di edifici pubblici, la possono svolgere proprio le piccole imprese, anche in forme associate e di reciproca collaborazione.